

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Comune di Rimini
Piazza Cavour, 27 – 47921 Rimini
Tel. 0541/704111

1.1) Eventuali enti attuatori

Comune di Bellaria Igea Marina
Piazza del Popolo, 1 – 47814 Bellaria Igea Marina
Tel. 0541/343711

Comune di Cattolica
Piazza Roosevelt, 5 – 47841 Cattolica
Tel. 0541/966511

Comune di Misano Adriatico
Via Repubblica, 140 – 47843 Misano Adriatico
Tel. 0541/618411

Comune di Riccione
Viale Vittorio Emanuele II, 2 – 47838 Riccione
Tel. 0541/608111

Comune di Santarcangelo di Romagna
Piazza Ganganelli, 1 – 47822 Santarcangelo di Romagna
Tel. 0541/356111

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

NZ03588

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo Regione Emilia-Romagna

4° classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

Biblioteche: accesso e democrazia

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)*

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche
Codifica: 1

6) *Durata del progetto (*)*

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)*

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori ()*

Ente proponente:

Comune di Rimini, Ente Locale che svolge la propria funzione amministrativa su un territorio di 135,71 km², in cui risiedono 149.403 abitanti (dati Istat 01/01/2018). Partecipa al progetto con la sede **Biblioteca Gambalunga**, pubblica e civica dal 1619, la quale costituisce un importante punto di riferimento per l'informazione, lo studio e l'aggiornamento culturale di tutti i cittadini della provincia. La biblioteca conta oltre 350.000 volumi di cui circa 60.000 antichi, 1.350 codici, 6.000 stampe, 3.000 periodici, circa 100.000 fotografie, 500.000 negativi su pellicola e alcune migliaia di lastre oltre a cd-rom, videocassette, dvd. La Sezione Ragazzi, nata nel 1965, si rivolge ai bambini e ai ragazzi da zero a quattordici anni. Gli spazi al suo interno sono organizzati per soddisfare le esigenze e le capacità delle varie fasi della vita degli utenti, dall'età prescolare alla scuola dell'obbligo. La Biblioteca Gambalunga organizza iniziative durante tutto l'anno: convegni, festival, cicli di conferenze, laboratori di poesia, di scrittura, di dizione e di costruzione di libri illustrati, gruppi di lettura, rassegne cinematografiche, esposizioni ed eventi di respiro internazionale. Nel 2018 la casa editrice tedesca Taschen l'ha annoverata fra le più belle biblioteche del mondo.

Ente/i attuatore/i:

Comune di Bellaria Igea Marina, Ente Locale che svolge la propria funzione amministrativa su un territorio di 18,17 km², in cui risiedono 19.580 abitanti (dati Istat 01/01/2018). La **Biblioteca Panzini**, grazie alla sua collocazione, oltre ad assolvere al suo ruolo istituzionale di luogo privilegiato per lo studio e la ricerca, rappresenta per i cittadini anche uno spazio di aggregazione e socializzazione. La Biblioteca ha un patrimonio di oltre 36.000 documenti, tra libri, periodici, dvd e risorse multimediali.

La Biblioteca Panzini organizza attività di promozione alla lettura sia per adulti che per ragazzi (presentazioni di libri, cicli di conferenze, incontri con autori e case editrici romagnole, ecc.), tese a valorizzare il patrimonio e l'identità culturale locale; programma e coordina iniziative in collaborazione con gli istituti scolastici; gestisce gruppi di lettura ed offre opportunità e spazi per la crescita culturale della città e del territorio.

Comune di Cattolica, Ente locale che svolge la propria funzione amministrativa su un territorio

di 6,2 km² in cui risiedono, 17.707 abitanti (dati Istat 01/01/2018). La **Biblioteca Comunale**, inserita nel Centro Culturale Polivalente, ha un patrimonio librario di 101.094 volumi e personale qualificato; offre assistenza al pubblico e a percorsi di ricerca differenziati (studenti, laureandi, ricercatori, professionisti); l'insieme dei servizi offerti dà alla biblioteca un ruolo di spessore nella rete provinciale e un'utenza che si attesta sulle 47.956 presenze annue con prestito locale e interbibliotecario che ammonta a 21.181 prestiti annui.

La Biblioteca Comunale organizza iniziative durante tutto l'anno: convegni, cicli di conferenze, attività di promozione alla lettura, gruppi di lettura, rassegne cinematografiche, esposizioni ed eventi, ha aderito a diversi progetti nazionali/regionali quali, tra l'altro: "Nati per leggere", "Città che legge", "Biblioteca della legalità", "Pane e Internet".

Comune di Misano Adriatico, Ente locale che svolge la propria funzione amministrativa su un territorio di 22,35 km², in cui risiedono 13.330 abitanti (dati Istat 01/01/2018). Il patrimonio della **Biblioteca comunale**, inaugurata nel 2007, consta di oltre 36.000 volumi, quasi 3000 audiovisivi e documenti elettronici digitali, 40 riviste e 7 quotidiani. Collocata in un punto strategico, vicino alle scuole e alle attività sportive e commerciali, la biblioteca svolge un importante ruolo di aggregazione e di socializzazione, e d'estate diventa un importante punto di riferimento per i turisti. Vissuta come luogo di informazione e di studio, per studenti e professionisti, la biblioteca organizza durante tutto l'anno varie attività: momenti di informatizzazione digitale, gruppi di lettura, incontri per ragazzi e famiglie, progetti con le scuole, prestito di libri in spiaggia. Di grande rilevanza sono le rassegne culturali che ogni anno portano a Misano centinaia di persone e che sono diventati appuntamenti di valenza nazionale: la rassegna filosofica autunnale, il ciclo di incontri Ritratti d'autore in primavera e la Biblioteca Illuminata in estate.

Comune di Riccione, Ente locale che svolge la propria funzione amministrativa su un territorio di 17,50 km², in cui risiedono 35.419 abitanti (al 31 dicembre 2017). Centro turistico internazionale, nel periodo estivo raggiunge e supera le 60.000 presenze giornaliere. La **Biblioteca Comunale** di Riccione, oltre a svolgere le funzioni istituzionali di diffusione della cultura e dell'informazione in tutte le sue forme a chiunque ne faccia richiesta, senza distinzione di età e provenienza, può considerarsi il principale punto d'incontro giovanile sul territorio comunale, anche grazie alla sua moderna sede di 1.300 mq. e al suo ampio orario di apertura al pubblico che rimane invariato nel periodo estivo superando le 2.220 ore annue. La promozione della lettura, in passato esclusivamente rivolta agli scolari delle scuole primarie, si è arricchita con percorsi destinati agli alunni delle scuole medie inferiori e ai centri per anziani del territorio comunale, grazie anche alla preziosa collaborazione di lettori volontari ed educatori esperti. Una proficua collaborazione si è instaurata con le associazioni cittadine che organizzano letture animate durante l'intero anno. La biblioteca collabora anche con gli istituti di istruzione superiore nell'ambito nell'alternanza scuola lavoro. Grande impegno è riservato alle letture estive e ai laboratori storico-didattici.

Comune di Santarcangelo di Romagna, ente locale che svolge la sua funzione amministrativa su un territorio di 45,01 km², in cui risiedono 22.171 abitanti (dati Istat 01/01/2018). La **Biblioteca A. Baldini** è di medie dimensioni, ma ricca in quanto a patrimonio che conserva, sia per ciò che attiene al suo essere una biblioteca di pubblica lettura, sia per ciò che attiene al suo essere una biblioteca di conservazione, con importanti e significativi archivi storico letterari e documentari. Conta 85.786 materiali inventariati, in gran parte volumi di pubblica lettura e di informazione di base, ma anche libri antichi, periodici, materiali multimediali e audiovisivi, nonché importanti materiali archivistico-documentari custoditi nei Fondi speciali e archivistici dell'istituto (Archivio Storico, Fondo Antonio Baldini, Fondo Gioacchino Volpe, Archivi di documentazione: Santarcangelo dei Teatri e Poesia dialettale romagnola).

La Sezione bambini e ragazzi rappresenta uno degli ambiti di maggior attenzione della biblioteca, sia come acquisizione di materiali librari e audiovideo, sia in relazione alle iniziative e incontri di promozione della lettura e di valorizzazione della biblioteca e dei servizi da essa resi. La

Biblioteca Baldini organizza iniziative durante tutto l'anno: convegni, festival, cicli di conferenze, laboratori di poesia, di scrittura, gruppi di lettura, rassegne cinematografiche, esposizioni ed eventi.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto ()*

La presente proposta rappresenta la prosecuzione di analoghi progetti realizzati negli anni precedenti; l'apporto del Servizio Civile ha consentito una qualificazione delle attività bibliotecarie, che registrano generalmente un aumento delle utenze e della partecipazione alle attività educative. L'interesse dei giovani a partecipare a progetti che insistono su questa area di intervento è attestato dall'elevato numero di candidature ricevute ogni anno.

Nell'ultimo anno di attuazione, il progetto ha dato risultati rilevanti in termini di coinvolgimento di pubblico e volontari. I risultati dei monitoraggi relativi al progetto "Le biblioteche come luogo di conoscenza e integrazione", condivisi fra gli enti attuatori del progetto in data 20/02/2018, 8/11/2018 e 22/11/2018, hanno messo in evidenza la rispondenza fra le attività in cui i giovani sono stati impegnati e quelle previste dalla proposta progettuale: dieci volontari hanno confermato la totale attinenza, uno ha ritenuto che le attività fossero solo parzialmente attinenti al testo del progetto. Le attività indicate dagli operatori volontari sono:

- *reference* biblioteca e mediateca
- sistemazione libri e DVD, scannerizzazione foto
- registro prestito e rientro libri
- etichettatura libri
- distribuzione accesso internet e postazioni audio-visive
- informazioni agli utenti
- *back office*
- percorsi di lettura
- archiviazione
- supporto agli eventi organizzati presso l'ente
- cura delle pagine social della biblioteca.

Relativamente al raggiungimento dei risultati attesi e degli obiettivi iniziali, un solo volontario ha assegnato valutazioni negative; i restanti undici hanno assegnato giudizi positivi, con valori medi rispettivamente pari a 8.4 e 8.6.

La valutazione del progetto alla fine del servizio è risultata complessivamente positiva con tre *ottimo*, sei *buono*, 1 *sufficiente* e 1 *insufficiente*.

In seguito al primo monitoraggio e a un *focus group* con i volontari, gli enti attuatori del progetto hanno avviato i contatti con la Regione Emilia-Romagna e proposto agli operatori volontari di prendere parte a un percorso sulla facilitazione digitale organizzato nell'ambito del progetto Pane e Internet. Il gradimento dei volontari rispetto alla tematica trattata e la rilevanza della stessa hanno stimolato gli enti attuatori del progetto a introdurre in questa proposta progettuale un modulo formativo e un'azione specifica sulla facilitazione digitale, mirata a includere le fasce di popolazione escluse digitalmente.

Tutti i volontari hanno ritenuto che il progetto abbia apportato un contributo alla comunità locale e hanno assegnato una valutazione positiva ai quattro aspetti specifici indagati relativi all'impatto del progetto, con valutazioni medie pari o superiori a 8/10: miglioramento dei territori/della qualità della vita dei cittadini (8), potenziamento/sviluppo dei servizi esistenti (8.2), arricchimento delle competenze/capacità dei volontari (8.1) e soddisfacimento delle esigenze dei destinatari (8.5).

Alla luce delle risultanze degli incontri di monitoraggio realizzati, e in particolare dell'incontro svoltosi in sede Copresc il giorno 22/11/2018, si ripropone il progetto aggiornato e adeguato nella maggiore e migliore articolazione della formazione specifica e in considerazione dell'ingresso nella partnership del Comune di Riccione.

La presente proposta si realizza nella provincia di Rimini che conta, al 01/01/2018, 337.325 abitanti (dati Istat). Le sedi di attuazione del progetto sono equamente suddivise nei due distretti di cui la provincia si compone: tre biblioteche nell'area nord (Rimini, Santarcangelo di Romagna e Bellaria Igea Marina) e tre nell'area sud (Cattolica, Misano Adriatico e Riccione).

I servizi bibliotecari in provincia non sono adeguatamente diffusi a causa dell'*handicap* storico rappresentato dalla limitata presenza di Istituzioni culturali e universitarie. I dati Iccu (Istituto Centrale per il catalogo unico delle biblioteche) collocano la provincia di Rimini nella fascia bassa della graduatoria nazionale, con la presenza di 60 biblioteche censite, ovvero una densità inferiore alla media nazionale.

I dati 2014 (ultimi disponibili) diffusi da openbilanci.it sulla spesa procapite nel settore musei e biblioteche in regione, collocano Cattolica alla 19esima posizione (€ 32,22 a residente), Rimini 58esima, Santarcangelo di Romagna 63esima, Misano 112esima, Riccione 126esima e Bellaria-Igea Marina 201esima, con € 6,97 procapite. Tali carenze, sia in termini di diffusione sul territorio, sia di impegno economico, hanno vaste conseguenze negative sulla vita culturale della comunità in quanto le biblioteche rappresentano poli di aggregazione e di iniziativa culturale che non si limitano all'ambito librario, ma si estendono alle attività educative ed espressive.

Per contro, la domanda di servizi bibliotecari è in netta crescita, anche grazie alla presenza del Campus universitario, che registra attualmente oltre 5.000 iscritti, 2/3 dei quali residenti fuori provincia.

Con delibera n. 1185 del 23 luglio 2018, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato i piani bibliotecario e museale 2018 per il miglioramento, lo sviluppo e la qualificazione degli istituti culturali, in particolare per la realizzazione di nuovi servizi e allestimenti, adeguamento delle sedi e delle dotazioni tecnologiche e per progetti e attività di valorizzazione di beni e raccolte. Le biblioteche di Rimini, Riccione e Santarcangelo di Romagna riceveranno finanziamenti per il rinnovamento e l'ampliamento delle proprie sedi e allestimenti; tutte le biblioteche in cui si realizza il progetto riceveranno contributi per attività di valorizzazione, realizzando progetti di promozione della lettura e rassegne culturali.

Il rafforzamento dei servizi bibliotecari rappresenta un impegno strategico degli Enti Locali, che viene perseguito attraverso un'ampia gamma di attività. Particolarmente rilevanti sono le iniziative di promozione della lettura, mirate prevalentemente alla popolazione in età di obbligo scolastico e formativo. Nei territori interessati dal progetto si contano 60 scuole primarie, per un totale di 12.096 alunni e 16 scuole secondarie di I grado, per un totale di 7.165 studenti. La distribuzione non è omogenea sul territorio, ma condizionata dalla popolazione sui singoli comuni: il 56,5% del totale degli studenti di primarie e secondarie di I grado (19.261) frequenta le scuole di Rimini, poco meno del 15% quelle di Riccione, circa il 9% le scuole di Bellaria Igea Marina e Santarcangelo di Romagna e circa il 5% quelle di Cattolica e Misano Adriatico. Tutte le scuole secondarie di II grado pubbliche, ad eccezione di una, sono concentrate nei comuni di Rimini (9), Riccione (2) e Santarcangelo di Romagna (1), per un totale di 12.686 studenti di cui oltre il 74% nelle scuole che insistono sul territorio del comune capoluogo, circa il 21% a Riccione, poco meno del 5% a Santarcangelo di Romagna¹.

Anche in considerazione degli ultimi dati relativi al numero di giovani lettori, la presente proposta progettuale rivolge particolare attenzione a questa fascia d'età: l'indagine "Mappe degli Adolescenti in Emilia-Romagna", pubblicata dalla Regione Emilia-Romagna nel novembre 2016, ha rilevato che il 28% degli adolescenti non ha letto nessun libro non scolastico nell'ultimo anno, il 41% da uno a tre e il 31% ha letto più di tre libri. L'ultima analisi pubblicata da Openpolis sulla diffusione delle biblioteche in Italia² rivela che il 45% dei minori (6-17 anni) emiliano-romagnoli non ha letto libri nel corso del 2016. Sebbene tale percentuale sia al di sotto della media italiana (pari al 49,5%), le sue implicazioni non devono essere sottovalutate: come messo in evidenza nel rapporto, la lettura costituisce uno strumento di crescita e di emancipazione, di particolare importanza per "i giovani che provengono dai contesti più deprivati. Nei primi anni, offre al bambino la possibilità di esplorare mondi e storie nuove, stimolandone fantasia e

¹ Fonte: La scuola riminese anno scolastico 2017/2018 – Osservatorio scolastico provinciale.

² www.openpolis.it/la-diffusione-delle-biblioteche-in-italia/ - 6 novembre 2018.

creatività. Più avanti, a scuola, è stata spesso sottolineata la relazione tra lettura e rendimento scolastico. Da adulto, le competenze linguistiche possono diventare un *asset* decisivo per ottenere un lavoro stabile, e anche per la propria realizzazione e gratificazione personale”.

L’impegno della Regione Emilia-Romagna in materia di cultura non si limita ai settori tradizionali ma, da anni, si estende alla diffusione delle nuove competenze digitali. A novembre 2017, la Giunta regionale, con la Delibera 1809/2017, ha approvato i risultati della programmazione 2014-2017 e “Le Linee di sviluppo 2018-2020 di Pane e Internet per le competenze digitali dei cittadini dell’Emilia-Romagna” che mira, fra gli altri obiettivi, ad assistere i cittadini più fragili, perché residenti nelle aree meno servite dalle reti e dai servizi di comunicazione o perché a rischio di esclusione digitale (pensionati, casalinghe, disoccupati, migranti, persone con basso livello di istruzione, ecc.) e a diffondere la cultura digitale per favorire un uso sempre più evoluto e consapevole delle tecnologie da parte dei cittadini.

Come nel resto del Paese, anche nel territorio in oggetto l’utilizzo di internet è ancora limitato e con scarse competenze: manca una strategia complessiva di inclusione per combattere il *digital divide* e serve un’azione continua e sistematica e un sistema di tutoraggio che concretamente aiuti a superare il blocco nell’utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto delle persone meno istruite e più adulte. Ciò rende necessaria un’effettiva e partecipata azione locale al fine di costruire e consolidare reti di attori locali per l’organizzazione di un’offerta di servizi di alfabetizzazione e di aggiornamento digitale per i cittadini a rischio di esclusione sociale. L’attenzione di tali servizi è rivolta, in primo luogo, alle esigenze della popolazione anziana, in particolare quella femminile, e delle persone migranti, delle fasce deboli e dei cittadini in cerca di occupazione³.

Le biblioteche costituiscono il luogo più adeguato per il raggiungimento di tali obiettivi, sia per la disponibilità di spazi e strumentazioni per la realizzazione di corsi e laboratori, sia per il loro ruolo di aggregatore sociale.

Analisi delle criticità su cui si intende intervenire attraverso l’attuazione del progetto

Alla luce del quadro sopra descritto, i referenti delle biblioteche coinvolte nel presente progetto hanno rilevato alcune criticità sul territorio che possono essere così sintetizzate:

CRITICITÀ SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE	INDICATORI
Criticità 1: Scarsa conoscenza nella popolazione della molteplicità dei servizi offerti dalle biblioteche	Numero di presenze/anno
	Numero di prestiti librari/anno
	Numero eventi di promozione della lettura
	Numero partecipanti eventi di promozione della lettura
	Numero eventi/iniziative culturali organizzati
	Numero partecipanti agli eventi/iniziative culturali organizzati
Criticità 2: Scarso interesse per la lettura da parte dei giovani	Numero materiali promozionali prodotti
	Numero di alunni partecipanti alle attività didattiche
	Numero di eventi rivolti a bambini e ragazzi organizzati
Criticità 3: Difficoltà di utilizzo delle nuove tecnologie da parte di adulti e anziani	Numero di bambini e ragazzi partecipanti agli eventi loro rivolti
	Numero di laboratori di cultura digitale
	Numero di partecipanti ai laboratori di cultura digitale

Gli enti che realizzano il progetto intervengono sulle criticità indicate avvalendosi della collaborazione di:

- **Istituto Comprensivo Statale “G. Zavalloni”**, che collabora alla realizzazione del progetto di promozione della lettura “Leggere in Biblioteca”, rivolto agli alunni della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- **Liceo “A. volta – F. Fellini”**, che collabora con la Biblioteca di Riccione nell’ambito delle

³ Protocollo di intesa fra la Regione Emilia-Romagna e gli stakeholders dell’inclusione digitale per la promozione e la partecipazione all’azione “Pane e Internet 2014/2017: verso un sistema locale per le competenze digitali di base dei cittadini”.

attività di Alternanza Scuola-Lavoro;

- **Pro Loco Santarcangelo di Romagna**, che collabora in modo diretto all'organizzazione, alla promozione e alla realizzazione degli eventi e degli incontri previsti nell'ambito di "ArricchiAMOci in Biblioteca – Di domenica mattina alla Baldini";
- **Equilibri Cooperativa Sociale**, la quale si occupa dell'ideazione e della conduzione del progetto di promozione della lettura "Leggere in biblioteca", che si realizza a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- **Le Nuvole – Associazione socio culturale in Riccione**, la quale propone e realizza incontri pubblici su temi di carattere storico/sociale e di attualità con scrittori, musicisti e personaggi del mondo della cultura;
- **Il Maestrale Società Cooperativa sociale a r.l.**, che collabora con la biblioteca di Riccione all'ideazione e alla realizzazione del "Mese della famiglia", una rassegna di incontri con esperti, iniziative ludiche, spettacoli, laboratori creativi e letture animate per bambini;
- **La Bottega Culturale Associazione di promozione Sociale**, la quale si occupa dell'ideazione e della gestione del progetto di promozione della lettura "Leggo dunque sono. La lettura come palestra delle emozioni", rivolto a studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, insegnanti e genitori;
- **Cuore 21 Società Cooperativa Sociale**, che realizza progetti e iniziative di promozione della lettura attraverso letture animate rese in forma scenica dai ragazzi del Centro, allestite all'interno e all'esterno della biblioteca di Riccione o altre aree cittadine;
- **Biblioteca della Bicicletta Lucos Cozza – Associazione Ti con Zero**, che propone e realizza laboratori creativi per grandi e piccoli dedicati alla bicicletta, al ciclismo e alla cultura della mobilità sostenibile;
- **Associazione di volontariato Michele Pulici**, la quale progetta e realizza una rassegna di incontri pubblici con autori, scrittori, giornalisti ed esperti di geopolitica dal titolo "Incontri del Mediterraneo";
- **Associazione di Promozione Sociale Io Centro**, che promuove il progetto attraverso i propri canali informativi e mette a disposizione i propri spazi per la realizzazione di incontri e presentazioni;
- **Spazio fotografico Coriano**, il quale propone e realizza mostre fotografiche nella Galleria della Biblioteca di Riccione su temi della vita sociale, della famiglia, del lavoro e del volontariato;
- **L'Angolo dell'avventura di Rimini-Riccione**, che propone e realizza incontri pubblici con viaggiatori e fotografi sul tema della cultura del viaggio;
- **Libreria Viale dei ciliegi 17**, che mette a disposizione materiale didattico e bibliografico specializzato;
- **Libreria Bianca & Volta**, che propone e realizza attività didattiche rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo; propone bibliografie ragionate su temi concordati con gli insegnanti; segnala le novità del panorama editoriale nell'ambito della letteratura per ragazzi e adolescenti;
- **Libreria Mondadori**, la quale propone e realizza attività di promozione della lettura quali incontri con l'autore e presentazioni di libri rivolti alla cittadinanza e ai turisti;
- **Associazione Mondo Donna Onlus**, la quale propone e realizza corsi di formazione per operatrici dei Centri Antiviolenza presso la Biblioteca comunale di Riccione;
- **Associazione di Volontariato Il Tempo delle Ciliegie**, che propone e realizza incontri pubblici con esperti e specialisti del settore nell'ambito del contrasto ai Disturbi del Comportamento Alimentare presso la la Biblioteca comunale di Riccione;
- **Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile Co.Pr.E.S.C. Rimini**, che organizza un incontro finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto ()*

I destinatari diretti del presente progetto sono:

- la popolazione che risiede nei comuni di Rimini, Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Misano Adriatico, Riccione e Santarcangelo di Romagna e che frequenta abitualmente le biblioteche sedi del progetto, le quali hanno registrato complessivamente oltre 360.000 presenze nell'anno 2017 (non quantificabili gli utenti unici);
- gli oltre 6.500 bambini in età 3-5 anni residenti cui si rivolgono i primi incontri di lettura di storie;
- i circa 20.000 bambini e i ragazzi frequentanti le scuole primarie e secondarie di I grado che insistono sui territori coinvolti;
- gli oltre 9.000 studenti delle scuole secondarie di II grado del territorio di Rimini cui si rivolge il progetto "Andiamo in biblioteca!";
- i circa 200 studenti del Liceo Volta di Riccione cui si rivolge il progetto di alternanza scuola-lavoro "La professione del bibliotecario";
- le persone in età adulta a rischio di esclusione digitale, quantificabili in circa 60.000 unità.

Beneficiari indiretti sono le famiglie e gli insegnanti degli alunni coinvolti nell'attività promozionale ed educativa e l'intero sistema culturale e formativo della provincia.

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Accanto alle Biblioteche che partecipano al presente progetto, completano l'offerta di servizi bibliotecari aperti a tutti altre 30 Istituzioni.

Nella Città di Rimini, oltre alla biblioteca Gambalunga, si segnalano quattro biblioteche aderenti alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino (Archivio di Stato di Rimini, Biblioteca dei Musei Comunali di Rimini, Biblioteca dell'Istituto musicale G. Lettimi, I.S.I.S.S Serpieri) e quattro non aderenti (Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" e Archivio Diocesano "Card. Giuseppe Garampi", Biblioteca e Ludoteca Baobab di Santa Giustina, Centro di Documentazione G. Iacobucci - Centro Innovazione Educativa e la Biblioteca centralizzata dell'Università di Bologna, Polo di Rimini). Si segnala anche il Centro di lettura Ci leggo (progetto Ci.Vi.Vo. del Comune di Rimini) con sede a Viserba.

Nel restante territorio del distretto nord, oltre alle sedi del presente progetto (Bellaria-Igea Marina e Santarcangelo di Romagna), aderiscono alla Rete cinque biblioteche di Novafeltria (Biblioteca Comunale, Biblioteca del Museo storico minerario Sulphur di Peticara, Biblioteca dell' ITC "Luigi Einaudi" di Novafeltria, Biblioteca della Scuola elementare di Novafeltria, Biblioteca della Scuola Media di Novafeltria - Ist. comprensivo statale A. Battelli), due a Pennabilli (Biblioteca della Scuola elementare e Media di Pennabilli e Biblioteca diocesana Mons. G. F. Sormani), la Biblioteca comunale Pio Campidelli di Poggio Torriana, la Biblioteca della Scuola Elementare e Media di Sant'Agata Feltria, la Biblioteca Paolo Toschi presso il Museo etnografico degli usi e costumi della gente di Romagna (MET) di Santarcangelo di R., la Biblioteca della Società di studi storici per il Montefeltro a San Leo, Biblioteca comunale Don Lorenzo Milani, la Biblioteca Rilego e Rileggo e il Centro documentazione ambientale WWF - Bruno Marabini a Verucchio.

Nel territorio del distretto sud della provincia, cui appartengono i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico e Riccione, si segnala l'offerta delle biblioteche aderenti alla Rete di Coriano, Morciano di Romagna, Saludecio, San Giovanni in Marignano, e dei Centri di lettura di Gemmano, Montecolombo, Montefiore Conca, Montescudo e San Clemente.

8) Obiettivi del progetto ()*

CRITICITÀ	OBIETTIVO	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Criticità 1 Scarsa conoscenza nella popolazione della molteplicità dei servizi offerti dalle biblioteche	Obiettivo 1.1 Miglioramento della comunicazione relativamente ai servizi offerti dalle biblioteche	Numero di presenze/anno	360.255	363.860
		Numero di prestiti librari/anno	230.616	232.922
		Numero eventi di promozione della lettura	648	660
		Numero partecipanti eventi di promozione della lettura	14.817	15.115
	Obiettivo 1.2 Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale	Numero eventi/iniziativa culturali organizzati	168	176
		Numero partecipanti agli eventi/iniziativa culturali organizzati	12.497	13.125
Numero materiali promozionali prodotti		169	180	
Criticità 2 Scarso interesse per la lettura da parte dei giovani	Obiettivo 2.1 Accrescimento dell'interesse dei giovani verso la lettura	Numero di alunni partecipanti alle attività didattiche	5.465	5.575
		Numero di eventi rivolti a bambini e ragazzi organizzati	200	210
		Numero di bambini e ragazzi partecipanti agli eventi loro rivolti	7.955	8.350
Criticità 3 Difficoltà di utilizzo delle nuove tecnologie da parte di adulti e anziani	Obiettivo 3.1 Ampliamento della diffusione della cultura digitale sul territorio	Numero di laboratori di cultura digitale	15	22
		Numero di partecipanti ai laboratori di cultura digitale	240	360

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)*

L'obiettivo 1.1 – Miglioramento della comunicazione relativamente ai servizi offerti dalle biblioteche sarà perseguito presso tutte le sedi di progetto attraverso una serie di attività, riunite nell'**Azione 1.1.1 – Accessibilità e fruibilità delle biblioteche**, mirate a incrementare la quantità e la qualità dei servizi delle biblioteche coinvolte. Nello specifico, l'Azione comporta l'erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici.

Attività 1.1.1.1 – Sviluppo, organizzazione e gestione delle collezioni delle biblioteche implica la gestione del sistema documentale delle biblioteche attraverso la selezione e l'acquisizione di nuove risorse e strumenti e l'analisi delle fonti di informazione raccomandate agli utenti sotto l'aspetto dell'attrattiva, dell'interesse e del livello di contenuto, per ciascun utente.

Attività 1.1.1.2 – Servizio di *reference* comprende le attività dirette e indirette che vengono svolte al fine di permettere agli utenti di soddisfare i propri bisogni informativi e conoscitivi, nonché di dotarsi di metodologie e tecniche per il recupero delle informazioni, di sviluppare capacità critiche nell'analisi dell'informazione e nel relativo processo di rielaborazione. Il servizio si concretizza nelle attività di gestione informatizzata dei prestiti interni, esterni e interbibliotecari, con i relativi servizi complementari di gestione proroghe, prenotazioni, solleciti per ritardatari, elaborazioni statistiche di monitoraggio, sistemazione dei libri nella sezione a scaffale aperto e nei magazzini librari, iscrizione utenti con relativa informazione su tutti i servizi offerti dalla biblioteca.

Attività 1.1.1.3 – Assistenza agli utenti per il reperimento delle informazioni e loro istruzione per un uso consapevole e critico delle fonti informative e dell'informazione: utilizzo del catalogo informatico per la ricerca sull'OPAC locale, nazionale e quelli internazionali; assistenza nella consultazione di banche dati elettroniche presenti in biblioteca; informazioni bibliografiche telefoniche e per e-mail.

Attività 1.1.1.4 – Assistenza di base all'uso del computer e di Internet per utenti che usano per le prime volte le strumentazioni e i servizi informatici.

Attività 1.1.1.5 – Eventi di promozione della lettura organizzati sia dai singoli enti coinvolti nel progetto, sia nell'ambito di manifestazioni nazionali. In particolare, tutte le biblioteche coinvolte aderiscono a "Il maggio dei libri", evento di portata nazionale finalizzato a sottolineare il valore della lettura quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile.

Si inseriscono in questa attività le iniziative di promozione della lettura in spiaggia:

- "Libri a mare!", organizzata dalla Biblioteca di Misano Adriatico, prevede il prestito di libri e riviste in spiaggia un giorno a settimana durante la stagione estiva;
- la biblioteca Gambalunga partecipa al progetto "Alibib: leggere in spiaggia", da lunedì a sabato nei mesi di luglio e agosto;
- "Storie e Storie in spiaggia", rassegna di otto letture animate a cura della Biblioteca comunale di Riccione e otto laboratori storico-didattici a cura del Museo del Territorio, entrambi con cadenza settimanale nei mesi di luglio e agosto, svolti presso i diversi bagni di spiaggia, individuati in collaborazione con le Cooperative Bagnini e le associazioni di categoria, al fine di coinvolgere le famiglie dei turisti oltre che i residenti nelle buone pratiche della lettura e del prestito librario, favorendo la conoscenza e frequentazione della biblioteca e del Museo del Territorio. In tutti gli appuntamenti viene effettuato il prestito librario, grazie a una fornita selezione di libri a disposizione dei turisti. Una volta letto, il libro può essere restituito al bagno di spiaggia di cui il turista è ospite. Il personale della biblioteca provvede poi al recupero dei libri letti e restituiti.

La biblioteca di Riccione si avvale della collaborazione di Cuore 21 Società Cooperativa Sociale per la realizzazione di progetti e iniziative di promozione della lettura quali letture animate rese in forma scenica dai ragazzi del Centro, allestite all'interno e all'esterno della biblioteca o altre aree cittadine e, in collaborazione con Libreria Mondadori, attività di promozione della lettura quali incontri con l'autore e presentazioni di libri rivolti alla cittadinanza e ai turisti.

L'obiettivo 1.2 – Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale implica la realizzazione dell'**Azione 1.2.1 – Organizzazione di eventi e iniziative culturali** finalizzati a coinvolgere tutte le fasce di popolazione.

Attività 1.2.1.1 – Progettazione di eventi/iniziative culturali comporta la pianificazione e la calendarizzazione degli stessi e i contatti con associazioni e Istituzioni del territorio. Oltre agli incontri promossi e realizzati in occasione di ricorrenze storiche (il Giorno della Memoria, la Liberazione), rientrano nell'attività:

- a **Rimini** "Biblioterapia", ciclo di incontri con le figure guida del contemporaneo con la collaborazione dell'Ufficio scolastico di Rimini, il contributo del Gruppo SGR e il sostegno di IBC;
- a **Bellarina Igea Marina** "Scrittori a km zero", presentazioni di libri e incontri con autori del territorio; "La Romagna dei Libri", rassegna dedicata all'editoria romagnola;
- a **Cattolica** "Voci del verbo andare", rassegna sul tema del viaggio organizzata in collaborazione con Rapsodia Associazione, "Che cosa fanno oggi i filosofi" organizzata con il sostegno di IBC, "Miti sotto le stelle", rassegne di politica e filosofia, "Che cos'è reale?", rassegna che esplora il rapporto tra cinema e filosofia e "Good vibrations", narrazioni sui protagonisti della storia della musica del secondo Novecento.
- a **Misano** l'annuale rassegna filosofica (dal titolo "I nodi della vita" nel 2018), "Ritratti d'autore – letture e passioni da condividere", incontri con filosofi moderni che si misurano con opere del passato, proponendo raffronti con la vita moderna e il

minifestival filosofico estivo “La biblioteca illuminata”;

- a **Riccione** “Adés”, piccola rassegna di autori dialettali contemporanei di area riccionese; “Riccione e i Miti. Storie sulla carta” incontri con autori e personaggi del mondo dello sport; Corso di fumetto (sei incontri primavera 2019); “Storie e Storie in spiaggia” rassegna di letture animate (n.8) e laboratori storico-didattici (n.8) sulla spiaggia di Riccione nei mesi di luglio e agosto con possibilità di prestito librario; “Arte in Biblioteca”, mostre d’arte e laboratori di tecniche artistiche per bambini e adulti; “Ti cucino un libro. Itinerari tra libri, cucine e dispense, colazioni e altri vagheggiamenti” rassegna di libri e autori a proposito di cibo, cucina e cultura; incontri sul viaggio con racconti, video e immagini da ogni angolo del Pianeta, in collaborazione con L’Angolo dell’avventura di Rimini-Riccione, che propone e realizza incontri pubblici con viaggiatori e fotografi sul tema della cultura del viaggio; “Incontri del Mediterraneo”, rassegna incontri pubblici con autori, scrittori, giornalisti ed esperti di geopolitica progettata e organizzata dall’Associazione di volontariato Michele Pulici. In collaborazione con Le Nuvole – Associazione socio culturale in Riccione, propone e realizza incontri pubblici su temi di carattere storico/sociale e di attualità con scrittori, musicisti e personaggi del mondo della cultura.

Inoltre, la Biblioteca di Riccione collabora con due associazioni del territorio, Mondo Donna onlus e Il Tempo delle Ciliegie, nell’organizzazione di incontri informativi e formativi, rispettivamente sui temi del sostegno alle donne vittime di violenza e dei Disturbi del Comportamento Alimentare.

- a **Santarcangelo di Romagna** “Ascoltare, conoscere, curiosare”, presentazioni di libri, mostre e incontri; “Suggerzioni d’autore”, ciclo di incontri con gli scrittori e “Cibo come cultura. Dai sapori ai saperi”, ciclo di conferenze e presentazione di libri a tema enogastronomico, accompagnate da letture e degustazioni.

Attività 1.2.1.2 – Progettazione e produzione materiali informativi e definizione della strategia di comunicazione per la promozione degli eventi sull’intero territorio provinciale.

Attività 1.2.1.3 – Allestimento e utilizzo temporaneo di ampi spazi attrezzati per la realizzazione delle manifestazioni. L’attività si realizza in collaborazione con l’APS Io Centro, la quale mette a disposizione della Biblioteca di Misano Adriatico i propri spazi per la realizzazione di incontri ed eventi e con Spazio fotografico Coriano, che propone e realizza mostre fotografiche nella Galleria della Biblioteca di Riccione su temi della vita sociale, della famiglia, del lavoro e del volontariato.

L’obiettivo 2.1 – Accrescimento dell’interesse dei giovani verso la lettura sarà perseguito presso tutte le sedi di progetto attraverso la realizzazione dell’**Azione 2.1.1 – Promozione della lettura e laboratori di formazione per studenti e insegnanti** grazie alla collaborazione con i partner Libreria Viale dei Ciliegi 17, che rende disponibile materiale didattico e bibliografico specializzato, e Libreria Bianca & Volta, che propone e realizza attività didattiche rivolte agli alunni della scuola dell’obbligo, propone bibliografie ragionate su temi concordati con gli insegnanti e segnala le novità del panorama editoriale nell’ambito della letteratura per ragazzi e adolescenti.

Attività 2.1.1.1 – Attività didattica per i bambini e ragazzi richiede la predisposizione di appositi percorsi didattici di presentazione dell’offerta bibliotecaria; comporta la definizione e realizzazione, in accordo con gli Istituti scolastici, di un calendario annuale di visite guidate, iniziative di promozione della lettura, laboratori creativi. In ciascuna biblioteca, la **Sezione Bambini e Ragazzi** realizza le attività di supporto organizzativo e di coordinamento delle attività informative e didattiche, aventi quale referenti in particolare le scuole del territorio.

La **Biblioteca Gambalunga**, in particolare, organizza:

- “Benvenuti in biblioteca!”, visite alla sezione ragazzi per bambini e ragazzi frequentanti i nidi, le materne, le primarie e le scuole secondarie di primo grado;
- “Andiamo in biblioteca!”, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con una proposta differenziata per il biennio (conoscenza dei servizi, ricerca nel catalogo

online, visita alle sale antiche e alla sezione moderna della biblioteca, presentazione di libri) e per il triennio (strategie di ricerca bibliografica, percorsi di alternanza scuola-lavoro);

mentre la **Biblioteca di Riccione**, in collaborazione con il Liceo A. Volta – F. Fellini, realizza “La professione del bibliotecario”, percorso di alternanza Scuola – Lavoro rivolto agli studenti delle classi terze.

Attività 2.1.1.2 – Organizzazione di rassegne, eventi e laboratori rivolti a bambini e ragazzi.

L’attività culturale va dagli incontri con gli scrittori alla lettura di storie, ai cicli di film, alla partecipazione al progetto nazionale “Nati per leggere”, che prevede collaborazioni con i pediatri del territorio, con i Centri per le Famiglie comunali e gli educatori delle varie agenzie formative del territorio.

In questo ambito, la **Biblioteca Gambalunga** organizza “Mercoledì... storie in biblioteca”, pomeriggi di storie dedicate ai più piccoli a cura dei lettori volontari della Biblioteca Gambalunga Ragazzi.

La **Biblioteca Panzini di Bellaria Igea Marina** organizza “Ti leggo una storia – Letture, laboratorio, incontro con l’autore” per bambini dai 4 ai 6 anni, a cura del gruppo lettori volontari della biblioteca e “Escursioni letterarie”, letture drammatizzate per bambini dai 7 ai 10 anni.

Presso la **Biblioteca di Cattolica** si realizzano “Leggiamo una storia” e “Leggiamo una storia all’aperto”, storie dedicate ai più piccoli con i lettori volontari “Nati per leggere” della Biblioteca Comunale di Cattolica e “Kid’s vibrations”, letture di musica per bambini.

La **Biblioteca di Misano Adriatico** organizza “Domeniche in biblioteca”, letture e spettacoli per bambini e famiglie, una domenica al mese da ottobre a maggio; “Sentieri tra i libri”, incontri di formazione e aggiornamento sulla letteratura per ragazzi per genitori e insegnanti; “La biblioteca illuminata dei piccoli”, letture teatrali per bambini.

La **Biblioteca di Riccione** svolge da anni un’importante attività di promozione della lettura con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi delle scuole. Il progetto “Leggere in biblioteca”, ideato e condotto dai professionisti di Equilibri Cooperativa Sociale e realizzato in collaborazione con l’Istituto Comprensivo Statale “G. Zavalloni”, nasce proprio con l’obiettivo di avviare e appassionare bambini e ragazzi al piacere della lettura e di incentivare la frequentazione della Biblioteca, ed è divenuto negli anni un riferimento imprescindibile per le scuole della città, sia pubbliche sia paritarie. Nell’anno scolastico 2017-18 il progetto ha coinvolto 1.537 studenti così suddivisi:

- n. 681 alunni della scuola dell’infanzia (sezione “grandi”) e delle classi prime e seconde della scuola primaria con la sezione: *La musica delle storie* (narrazioni con suoni e ritmi dal vivo; le storie sono tratte da libri illustrati per la prima infanzia; il racconto, supportato dalla proiezione delle illustrazioni in diapositiva, è condotto da una narratrice esperta e da un musicista);
- n. 649 alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria con la sezione: *Avventure in biblioteca* (la classe viene coinvolta in un percorso collettivo di lettura del testo; le classi si sfidano in gruppi di due o tre squadre con gare di quiz, indovinelli, giochi di osservazione, di associazione e di combinazione);
- n. 207 alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado con la sezione: *Creature selvagge: leggersi dentro* (il percorso si articola in due fasi: dapprima la lettura di alcuni libri tratti da una bibliografia di riferimento sui temi della crescita e dell’adolescenza; poi il momento dell’analisi e della discussione guidata da un educatore esperto).

La Biblioteca di Riccione organizza inoltre letture animate di primavera per bambini 3-9 anni “In giardino, tante storie”, la rassegna di letture animate “In autunno cadono ... le storie!”, laboratori creativi per grandi e piccoli dedicati alla bicicletta, al ciclismo e alla cultura della mobilità sostenibile in collaborazione con Biblioteca della Bicicletta Lucos Cozza – Associazione Ti con Zero e “Leggo dunque sono. La lettura come palestra delle emozioni”, rivolto a studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, insegnanti e genitori, ideato e gestito da La Bottega Culturale Associazione di promozione Sociale.

In partenariato con Il Maestrale Società Cooperativa sociale a r.l., la Biblioteca aderisce e

collabora alla realizzazione del “Mese della famiglia”, una rassegna di incontri con esperti, iniziative ludiche, spettacoli, laboratori creativi e letture animate per bambini.

La **Biblioteca Baldini di Santarcangelo di Romagna** organizza “Santarcangelo per i bimbi”, spettacoli, letture e laboratori per bambini dai 6 ai 10 anni in collaborazione con il Museo Storico Archeologico; “Arricchiamo la Biblioteca – Di domenica mattina alla Baldini”, letture sceniche e laboratori realizzate in collaborazione con la Pro Loco di Santarcangelo di Romagna; corsi di avviamento allo studio del latino rivolto agli studenti di terza della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con il gruppo Amici Biblioteca Santarcangelo.

L’Obiettivo 3.1 – Ampliamento della diffusione della cultura digitale sul territorio prevede la realizzazione dell’**Azione 3.1.1 – Laboratori di facilitazione digitale** sul territorio coinvolto dal progetto e si compone di:

Attività 3.1.1.1 – Incontri preparatori finalizzati a condividere modalità di organizzazione, gestione e promozione dei laboratori.

Attività 3.1.1.2 – Organizzazione dei laboratori di facilitazione digitale nei singoli territori coinvolti. Include la preparazione e la produzione dei materiali informativi, la definizione della strategia comunicativa e la diffusione dell’informativa sui singoli territori comunali coinvolti.

Attività 3.1.1.3 – Raccolta delle richieste da parte della cittadinanza e **realizzazione dei laboratori di facilitazione digitale.**

Attività 3.1.1.4 – Redazione di un breve resoconto sull’attività svolta.

L’azione si realizza sulla base delle linee guida di “Pane e Internet”, progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell’ambito dell’Agenda Digitale Regionale per favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini al fine di garantire una piena cittadinanza digitale. Gli obiettivi regionali del progetto Pane e Internet per il biennio 2018-2020 approvati nelle “Linee di sviluppo 2018-2020 di Pane e Internet per le competenze digitali dei cittadini dell’Emilia-Romagna” (Delibera Num. 1809 del 17/11/2017) sono:

- rafforzare l’integrazione di Pane e Internet con i progetti dell’Agenda Digitale e in particolare le altre attività volte a coinvolgere i giovani e le scuole;
- rafforzare il Network Territoriale sia a livello locale che regionale;
- assistere i cittadini più fragili, perché residenti nelle aree meno servite dalle reti e dai servizi di comunicazione o perché a rischio di esclusione digitale (pensionati, casalinghe, disoccupati, migranti, persone con basso livello di istruzione, ecc.);
- diffondere la cultura digitale per favorire un uso sempre più evoluto e consapevole delle tecnologie da parte dei cittadini.

Il progetto, infine, prevede l’eventuale partecipazione a convegni, seminari e attività fuori sede di interesse per le tematiche del progetto.

Attività integrativa: partecipazione all’incontro promosso dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell’esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l’anno precedente.

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Obiettivo	Attività	Il ruolo dell'operatore volontario di SCU sarà di
Obiettivo 1.1 – Miglioramento della comunicazione relativamente ai servizi offerti dalle biblioteche	Attività 1.1.1.1 – Sviluppo, organizzazione e gestione delle collezioni delle biblioteche	/
	Attività 1.1.1.2 – Servizio di <i>reference</i>	Fornitore di informazioni bibliografiche e sulle modalità di utilizzo dei servizi bibliotecari e archivistici; collaboratore per prestito libri e supporti multimediali; sistemazione dei libri e supporti negli appositi scaffali; sistemazione e assistenza videoteche, cineteche e fonoteche
	Attività 1.1.1.3 – Assistenza agli utenti per il reperimento delle informazioni	Supporto agli utenti per l'utilizzo dei cataloghi informatici
	Attività 1.1.1.4 – Assistenza di base all'uso del computer	Supporto agli utenti nell'utilizzo dei pc messi a disposizione dalle biblioteche
	Attività 1.1.1.5 – Eventi di promozione della lettura	Supporto all'organizzazione e alla realizzazione degli incontri
Obiettivo 1.2 – Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale	Attività 1.2.1.1: Progettazione di eventi/iniziative culturali	/
	Attività 1.2.1.2: Progettazione e produzione materiali informativi e definizione della strategia di comunicazione	Supporto nella preparazione dei materiali, aggiornamento dei canali <i>online</i> , contatti con quotidiani locali
	Attività 1.2.1.3: Allestimento e utilizzo temporaneo di ampi spazi attrezzati	Supporto logistico nella preparazione e nella realizzazione degli eventi
Obiettivo 2.1 – Accrescimento dell'interesse dei giovani verso la lettura	Attività 2.1.1.1 – Attività didattica per i bambini e ragazzi	Accompagnatore e <i>tutor</i> , supporto nella calendarizzazione degli incontri
	Attività 2.1.1.2 – Organizzazione di rassegne, eventi e laboratori rivolti a bambini e ragazzi	Supporto logistico nella preparazione e nella realizzazione degli eventi
Obiettivo 3.1 – Ampliamento della diffusione della cultura digitale sul territorio	Attività 3.1.1.1: Incontri preparatori con la referente regionale del progetto Pane e Internet	/
	Attività 3.1.1.2: Organizzazione dei laboratori di facilitazione digitale	Supporto nella preparazione e nella diffusione dei materiali, contatti con quotidiani locali
	Attività 3.1.1.3: Raccolta delle richieste e realizzazione dei laboratori di facilitazione digitale	Facilitatore digitale per gli utenti iscritti ai laboratori

	Attività 3.1.1.4: Redazione di un breve resoconto	Raccolta e sistematizzazione dei dati
Attività integrativa: Partecipazione all'incontro organizzato dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini		Partecipazione, condivisione dell'esperienza

I giovani potranno prendere parte a convegni, seminari e attività fuori sede di interesse per le tematiche del progetto.

Nel dettaglio, i volontari saranno così impegnati:

- Biblioteca Gambalunga di Rimini: 1 presso servizi di *reference*, 1 presso Biblioteca Ragazzi;
- Biblioteca Panzini di Bellaria Igea Marina: 1 presso servizi di *reference*;
- Biblioteca di Cattolica: 2 servizio prestito e restituzione, 1 servizio di mediateca;
- Biblioteca di Misano Adriatico: 2 presso *reference* e tutti i servizi della biblioteca;
- Biblioteca di Riccione: 1 presso servizi di *reference*, 1 in attività di supporto all'organizzazione e gestione delle iniziative di promozione della lettura e di supporto all'assistenza e alfabetizzazione informatica delle fasce di utenti meno provviste di competenze digitali;
- Biblioteca Baldini di Santarcangelo di Romagna: 1 presso servizi di *reference* e prime informazioni; 1 presso sezione bambini e ragazzi e relative attività promozionali; 1 presso sezione audiovisivi e attività culturali.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (*)

Presso la Biblioteca di Rimini:

- 1 istruttore direttivo culturale, 6 operatori del servizio Prestito, Reference, Mediateca.
- 3 operatori del servizio Biblioteca ragazzi.
- 1 istruttore direttivo culturale in Archivio fotografico
- 1 istruttore direttivo culturale fondi antichi
- 2 operatori ufficio periodici

Presso la Biblioteca di Santarcangelo:

- 1 istruttore direttivo culturale: Direzione della biblioteca, referente programmazione attività culturali e promozionali, fondi archivistici e speciali dell'istituto, attività di coordinamento con gli altri servizi culturali del territorio.
- 1 istruttore amministrativo (operatore di biblioteca): Servizi *reference* bibliotecaria, supporto alla attività di catalogazione, prestiti esterni ed interbibliotecari, iscrizioni utenti, referente servizi Internet utenti
- 1 operatrice di biblioteca: Servizi *reference* bibliotecaria e prestiti, supporto alla attività di catalogazione, collaborazione alle attività culturali dell'istituto, addetta ai servizi di comunicazione
- 1 collaboratore professionale amministrativo (operatore di biblioteca): addetto alla videoteca ed emeroteca e relative attività promozionali, collaborazione alle attività delle sez. bambini e ragazzi, referente servizi Internet sez. ragazzi

Presso la Biblioteca di Misano Adriatico:

- 1 dirigente
- 3 bibliotecari

Presso la Biblioteca di Cattolica:

- 1 Dirigente
- 1 funzionario amministrativo
- 1 istruttore direttivo – bibliotecario
- 2 assistenti di biblioteca

- 1 responsabile Mediateca, (istr. Direttivo)
- 1 assistente di mediateca, (part time)
- 1 collaboratore amministrativo addetto al prestito
- 4 esecutori tecnici/manutentori addetti alla sorveglianza
- 1 responsabile Archivio Fotografico

Presso la Biblioteca di Bellaria Igea Marina:

- 1 funzionario al Servizio Attività e Beni culturali,
- 1 istruttore amministrativo al Servizio Attività e Beni culturali
- 1 responsabile Biblioteca
- 2 gestori Biblioteca (1 part time)

Presso la Biblioteca di Riccione:

- 1 Dirigente
- 1 funzionario amministrativo
- 2 istruttore direttivo – bibliotecario
- 3 Istruttore didattico culturale - assistente di biblioteca
- 1 collaboratore professionale tecnico
- 4 collaboratore amministrativo addetto al prestito
- 1 esecutore amministrativo addetto all'ingresso
- 1 esecutore tecnico addetto alla pulizia

- 10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)* 13
- 11) *Numero posti con vitto e alloggio* 0
- 12) *Numero posti senza vitto e alloggio* 13
- 13) *Numero posti con solo vitto* 0
- 14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)*
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito 1.145
- 15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)* 5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Il progetto può prevedere anche la partecipazione a eventi culturali, convegni e seminari di interesse per le attività oggetto della presente proposta anche al di fuori del territorio provinciale, così come indicato al box 9.1 e 9.3. La partecipazione dei volontari alle uscite sarà autorizzata solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.

Il progetto è articolato su 5 giorni fra il lunedì e il sabato. Le giornate e gli orari di servizio saranno concordati dai referenti delle singole biblioteche con i volontari.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Rimini Biblioteca Gambalunga	Rimini	Via Gambalunga 27	69645	2	Antoni Maria Cecilia	17/04/62	NTNMCC62D57A944C			
2	Comune di Santarcangelo di Romagna 1 Biblioteca	Santarcangelo di Romagna	Via Cavallotti 3	49769	3	Fontana Pier Angelo	15/02/55	FNTPNG55B15I304H			
3	Comune di Misano Adriatico Biblioteca Comunale	Misano Adriatico	Via Rossini 7	111065	2	Bucci Monia	06/08/72	BCCMNO72M46H294J			
4	Comune di Bellaria-Igea Marina Biblioteca	Bellaria – Igea Marina	Via Paolo Guidi 108	69988	1	Agnoletti Alessandro	11/05/61	GNLLSN61E11D004D			
5	Comune di Cattolica Biblioteca	Cattolica	Piazza della Repubblica 31	29807	3	Lepidio Barbara	20/09/55	MCLGPP55P60C357D			
6	Comune di Riccione Biblioteca Comunale Centro della Pesa	Riccione	Viale Lazio 10	124130	2	Catenacci Maurizio	19/09/59	CTNMRZ59P19E122R			

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Complessivamente, i volontari saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 22 ore, partecipando alle attività coordinate e congiunte realizzate dal Copresc di Rimini e descritte nel Piano provinciale del Servizio Civile.

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

Criteri UNSC, definiti e approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

Gli Enti proponenti si impegnano a realizzare un sistema di monitoraggio interno al progetto di Servizio Civile, elaborando un sistema condiviso nelle metodologie e nei risultati in ambito Co.Pr.E.S.C. che, oltre ad indicare strumenti e metodologie, comprenda i seguenti standard minimi di qualità:

- strumenti idonei di rilevazione delle seguenti dimensioni:
 - l'esperienza del giovane;
 - il raggiungimento degli obiettivi;
 - il rapporto con gli operatori/volontari dell'Ente e con gli utenti;
 - la crescita del giovane;
 - il percorso formativo;
- rilevazioni ex-ante, in itinere, ex-post, anche attraverso il coinvolgimento dei giovani impegnati, o meno, nel Servizio Civile, finalizzato alla riprogettazione;
- modalità e strumenti per comunicare gli esiti complessivi del monitoraggio e quindi l'andamento del progetto, rendendo pubblici i risultati e mettendo a disposizione del Co.Pr.E.S.C. il materiale rilevato.

Le tappe di lavoro ipotizzate per la realizzazione di un sistema di monitoraggio condiviso coinvolgono, in momenti diversi, due tipi di soggetti: da un lato, le figure responsabili dell'Ente (OLP, referente per la progettazione, il monitoraggio, la formazione, il SC); dall'altro, il responsabile del monitoraggio e i volontari in servizio.

La rilevazione sarà realizzata attraverso:

- incontri di riflessione fra i referenti dell'ente
- incontri di riflessione fra il referente del monitoraggio dell'ente e i volontari
- questionari di monitoraggio a risposta multipla o aperta per i volontari.

I dati raccolti durante lo svolgimento del progetto saranno elaborati in un report finale, finalizzato sia a individuare elementi di criticità e di successo, che possano guidare la riprogettazione, calibrando i progetti sulle esperienze precedenti o in corso e le indicazioni dei volontari, sia a rendere pubblici e disponibili alla cittadinanza i risultati ottenuti dal progetto e la loro ricaduta sul territorio.

Di seguito tempistiche, modalità ed elementi di rilevazione del sistema di monitoraggio.

Monitoraggio ex ante
Incontro fra i referenti dell'ente in relazione a:

- Il progetto: dalla stesura alla realizzazione
- Possibile aggiustamento delle attività previste dal progetto

Monitoraggio in itinere: primo giorno di servizio
Incontro fra i responsabili dell'ente ed i volontari in servizio civile: presentazione dell'Ente e del progetto, accoglienza, avvio delle attività.

Verso il quinto mese: somministrazione di un questionario ai volontari: bilancio di metà servizio, esiti, aggiustamenti
Somministrazione ai volontari di un questionario per la rilevazione di:

- grado di soddisfazione dei volontari sull'andamento del progetto
- rapporto fra i volontari e i referenti dell'ente
- rapporto fra i volontari e gli utenti del progetto
- realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto
- realizzazione delle attività previste dal progetto
- la formazione generale e specifica

Verso il decimo mese: somministrazione di un questionario ai volontari: preparazione e svolgimento di restituzioni interne all'Ente e sul territorio sul tema: cosa sta producendo il SC in questo contesto.
Somministrazione ai volontari di un questionario per la rilevazione di:

- grado di soddisfazione dei volontari sull'andamento del progetto - accoglienza
- realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto
- realizzazione delle attività previste dal progetto
- competenze acquisite dai giovani durante il loro percorso di servizio civile
- percezione dei volontari sulla ricaduta sul territorio delle azioni realizzate dal progetto

Al termine del progetto: redazione di un report conclusivo del monitoraggio

Ex post
Incontro fra i referenti degli enti per la definizione di:

- elementi utili alla riprogettazione
- elementi per la realizzazione della mappa del valore del servizio civile

Gli Enti che realizzano il progetto partecipano alle attività coordinate e congiunte realizzate dal Copresc di Rimini e descritte nel Piano provinciale del Servizio Civile.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)*

NO	
----	--

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

--

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento	€ 5.300
Sedi ed attrezzature specifiche	€ 30.000
Utenze dedicate	€ 4.000
Materiali informativi	€ 4.500
Pubblicizzazione SCU	€ 1.500
Formazione specifica-Docenti	€ 1.000
Formazione specifica-Materiali	€ 800
Materiale di consumo finalizzato al progetto	€ 1.300
Totale	€ 48.400

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
Istituto Comprensivo Statale "G. Zavalloni" C.F. 91136740403	Ente pubblico	L'Istituto collabora alla realizzazione del progetto di promozione della lettera "Leggere in Biblioteca", rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado (attività 2.1.1.2)
Liceo "A. Volta – F. Fellini" C.F. 91150420403	Ente pubblico	L'Istituto collabora con la Biblioteca di Riccione nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro (attività 2.1.1.1)
Libreria Viale dei Ciliegi 17 C.F. e P.Iva 03449690407	Profit	Il partner mette a disposizione materiale didattico e bibliografico specializzato (azione 2.1.1)
Libreria Mondadori Riccione P.Iva 03272750401	Profit	Il partner propone e realizza attività di promozione della lettura quali incontri con l'autore e presentazioni di libri rivolti alla cittadinanza e ai turisti (attività 1.1.1.5)
Libreria Bianca & Volta P.Iva 04102280403	Profit	Il partner propone e realizza attività didattiche rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo; propone bibliografie ragionate su temi concordati con gli insegnanti; segnala le novità del panorama editoriale nell'ambito della letteratura per ragazzi e adolescenti (azione 2.1.1)
Pro Loco Santarcangelo C.F. e P.Iva 03295400406	No profit	Il partner collabora in modo diretto all'organizzazione, alla promozione e alla realizzazione degli eventi e degli incontri previsti nell'ambito di "ArricchiAMOci in Biblioteca – Di domenica mattina alla Baldini" (attività 2.1.1.2)
Le Nuvole – Associazione socio culturale in Riccione P.Iva 91119780400	No profit	L'associazione propone e realizza incontri pubblici su temi di carattere storico/sociale e di attualità con scrittori, musicisti e personaggi del mondo della cultura (attività 1.2.1.1)
Associazione Io Centro C.F. 91144430401	No profit	L'associazione promuove il progetto attraverso i propri canali informativi e mette a disposizione i propri spazi per la realizzazione

		di incontri e presentazioni (attività 1.2.1.3)
Equilibri Cooperativa Sociale C.F./ P.Iva 02608170367	No profit	La cooperativa si occupa dell'ideazione e della conduzione del progetto di promozione della lettura "Leggere in biblioteca", che si realizza a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (attività 2.1.1.2)
La Bottega Culturale APS C.F. 91157940403	No profit	L'associazione si occupa dell'ideazione e della gestione del progetto di promozione della lettura "leggo dunque sono. La lettura come palestra delle emozioni", rivolto a studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, insegnanti e genitori (attività 2.1.1.2)
Il Maestrale Società Cooperativa sociale a r.l. P.Iva 03230880407	No profit	La cooperativa, in qualità di soggetto gestore del Centro per le Famiglie distrettuale di Riccione, collabora con la biblioteca di Riccione all'ideazione e alla realizzazione del "Mese della famiglia", una rassegna di incontri con esperti, iniziative ludiche, spettacoli, laboratori creativi e letture animate per bambini (attività 2.1.1.2)
Associazione Mondo Donna Onlus C.F. 92041820371 P.Iva 04341370379	No profit	L'associazione propone e realizza corsi di formazione per operatrici dei Centri Antiviolenza presso la Biblioteca comunale di Riccione (attività 1.2.1.1)
Associazione di Volontariato Il Tempo delle Ciliegie C.F./P.Iva 91164620402	No profit	L'associazione propone e realizza incontri pubblici con esperti e specialisti del settore nell'ambito del contrasto ai Disturbi del Comportamento Alimentare presso la la Biblioteca comunale di Riccione (attività 1.2.1.1)
Cuore 21 Società Cooperativa Sociale C.F/P.Iva 04213940408	No profit	La cooperativa realizza progetti e iniziative di promozione della lettura attraverso letture animate rese in forma scenica dai ragazzi del Centro, allestite all'interno e all'esterno della biblioteca di Riccione o altre aree cittadine (attività 1.1.1.5)
Associazione Ti con Zero – Biblioteca della Bicicletta Lucos Cozza C.F. 97343840589 P.Iva 08637991004	No profit	L'associazione propone e realizza laboratori creativi per grandi e piccoli dedicati alla bicicletta, al ciclismo e alla cultura della mobilità sostenibile (attività 2.1.1.2)
Associazione Culturale Spazio Fotografico Coriano C.F. 91116190405	No profit	L'associazione propone e realizza mostre fotografiche nella Galleria della Biblioteca di Riccione su temi della vita sociale, della famiglia, del lavoro e del volontariato (attività 1.2.1.3)
Associazione di Volontariato Michele Pulici C.F. 91113460405	No profit	L'associazione progetta e realizza una rassegna di incontri pubblici con autori, scrittori, giornalisti ed esperti di geopolitica dal titolo "Incontri del Mediterraneo" (attività

		2.1.1.1)
Associazione Avventure nel Mondo - L'Angolo dell'avventura C.F. 97106720580	No profit	L'associazione propone e realizza incontri pubblici con viaggiatori e fotografi sul tema della cultura del viaggio (attività 1.2.1.1)
Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile Co.Pr.E.S.C. Rimini CF 91091840404	No profit	Il partner organizza un incontro finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente (attività integrativa)

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, e avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 8) e le modalità di attuazione (box 9) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie e adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dai soggetti attuatori:

Risorse tecniche e strumentali	Attività
Biblioteca Gambalunga di Rimini	
30 pc connessi in rete 12 telefoni 6 stampanti 4 scanner 2 fotocopiatrici 350.000 volumi 15.000 dvd/videocassette materiale di cancelleria connessione wi-fi 18.500 volumi Biblioteca Ragazzi	Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici; servizio di reference; assistenza di base all'uso del computer; pianificazione degli eventi di promozione della lettura; progettazione di eventi culturali; progettazione dei laboratori.
Biblioteca Panzini di Bellaria Igea Marina	
2 pc connessi in rete 1 telefoni 1 stampante 1 scanner 1 fotocopiatrice 41000 volumi 550 dvd/videocassette materiale di cancelleria 1 connessione wi-fi Circa 5.500 volumi della sezione ragazzi	Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici; servizio di reference; assistenza di base all'uso del computer; pianificazione degli eventi di promozione della lettura; progettazione di eventi culturali; progettazione dei laboratori.
Biblioteca di Cattolica	
21 pc connessi in rete 8 telefoni 3 stampante 2 scanner 1 fotocopiatrice 96.162 volumi	Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici; servizio di reference; assistenza di base all'uso del computer; pianificazione degli eventi di

<p>7.781 dvd/videocassette materiale di cancelleria connessione wi-fi 12.578 volumi sezione ragazzi Sezione emeroteca 135 periodici in abbonamento, + archivio periodici ragazzi: n. 4 postazioni connesse postazione per visione film: n. 8 per adulti, n. 4 per bambini, n. 1 maxischermo per bambini, n. 1 sala attrezzata per conferenze con : videoproiettore, microfoni, wi-fi, schermo per proiezione, telecamera per videoregistrazione, pc portatile Archivio fotografico: 24000 immagini digitalizzate, di cui 2200 in rete (album di Cattolica.it) n. 3 pc n. 1 scanner</p>	<p>promozione della lettura; progettazione di eventi culturali; progettazione dei laboratori.</p>
Biblioteca di Misano Adriatico	
<p>11 pc connessi in rete 4 telefoni 5 stampante 1 scanner 1 fotocopiatrice 35.00 volumi 2.325 dvd/videocassette 2325 materiale di cancelleria 2 connessione wi-fi 28.000 volumi adulti circa 7.000 volumi ragazzi</p>	<p>Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici; servizio di reference; assistenza di base all'uso del computer; pianificazione degli eventi di promozione della lettura; progettazione di eventi culturali; progettazione dei laboratori.</p>
Biblioteca di Riccione	
<p>13 pc connessi in rete 4 telefoni 4 stampanti 1 scanner 1 fotocopiatrice 72.058 Volumi Di cui 14.690 libri per ragazzi 120 volumi a grandi caratteri 630 volumi in lingua straniera 1197 VHS 2677 Dvd e CD musicali materiale di cancelleria connessione wi-fi</p>	<p>Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici; servizio di reference; assistenza di base all'uso del computer; pianificazione degli eventi di promozione della lettura; progettazione di eventi culturali; progettazione dei laboratori.</p>
Biblioteca Baldini di Santarcangelo di Romagna	
<p>8 pc connessi in rete per servizio operatori biblioteca 9 pc connessi in rete a disposizione utenza 4 telefoni 1 cellulare 3 stampanti 2 scanner</p>	<p>Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici; servizio di reference; assistenza di base all'uso del computer; pianificazione degli eventi di promozione della lettura; progettazione di</p>

1 fotocopiatrice 69.387 volumi 823 dvd/ videocassette vario materiale di cancelleria è presente la connessione wi-fi (per accesso internet utenti) 102 audiolibri 3.343 libri antichi 194 documenti musicali a stampa 107 copie tesi di laurea 2.698 documenti cartacei archivistici (manoscritti – carteggi , bozze e appunti di lavoro, ecc. -fondi Antonio Baldini – Gioacchino Volpe – Poeti dialettali santarcangiolesi – Santarcangelo dei Teatri)	eventi culturali; progettazione dei laboratori.
---	---

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale avrà luogo presso la Sala del Buonarrivo della Provincia di Rimini in c.so d'Augusto 231 – 47921 Rimini. Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente.

Gli ulteriori spazi individuati come alternativi alla sede sopra indicata sono:

Cineteca Comunale, Via Gambalunga, 27 – Rimini

Sala Arci Servizio Civile Rimini, Viale Principe Amedeo 11 int.21/E – Rimini

Sala presso la Casa delle Associazioni G. Bracconi, Volontarimini, via Covignano 238 – Rimini

Sala teatro A. Brandi, Via Finale Ligure, 35 – Riccione

Teatro Leo Amici, via Canepa, Montecolombo.

Istituto Comprensivo Valle del Conca via Spallicci, Morciano.
Sala del centro giovani Rm 25 in C.so d'Augusto 241 – Rimini
Sala della Coop. Il Millepiedi in Via Tempio Malatestiano, 3, Rimini (RN)
Sala Marvelli della Caritas diocesana di Rimini in Via Madonna della Scala,7, Rimini (RN)
Aula didattica della Caritas diocesana di Rimini in Via Madonna della Scala,7, Rimini (RN)
Sala di Servizio Obiezione Pace dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII in via Dante Alighieri, Mercatino Conca (PU)
Sala della Giunta del Comune di Cattolica, piazzale Roosevelt 5, Cattolica (RN)
Sala del Consiglio del Comune di Cattolica, piazzale Roosevelt 5, Cattolica (RN)
Sala della biblioteca di Coriano, via Martin Luther King, 13 Coriano (RN)
Sala comunale di via piane, in via piane c/o vigili urbani Coriano (RN)
Sala delle riunioni del Comune di Santarcangelo, piazza Ganganelli 1, Santarcangelo (RN)
Sala riunioni della CCILS via del lavoro, 6 Bellaria Igea Marina (RN)
Salone MPA via fratelli Bandiera, 34 Rimini
Centro giovani RM25 Corso D'Augusto, 231 Rimini

31) *Modalità di attuazione (*)*

c) Dalla Regione Emilia-Romagna.
La formazione avviene in modo coordinato e congiunto attraverso il Co.Pr.E.S.C. di Rimini come previsto dai Protocolli d'intesa sottoscritti.
L'Ente capofila e i coprogettanti aderiscono al protocollo di intesa d'intesa in quanto ritengono di fondamentale importanza la partecipazione alla formazione coordinata e congiunta proposta dal Co.Pr.E.S.C.
Essa infatti permette ai volontari di acquisire un valore aggiunto, poiché sono molti gli aspetti positivi che si presentano:

- lo scambio di esperienze con altri volontari di enti diversi,
- la possibilità di fare formazione presso sedi di diversi enti accreditati e di usufruire di formatori accreditati di più enti così da avere sia una conoscenza più completa del Servizio Civile, ma anche di prendere maggiore consapevolezza rispetto al territorio in cui vive.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

NO	
----	--

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Nel protocollo d'intesa del Co.Pr.E.S.C. di Rimini, a seguito del confronto con gli enti aderenti, si è concordato di svolgere gli incontri di formazione in sedi diverse che gli enti mettono a disposizione, in modo da poter avere anche una visione più completa delle diverse opportunità e iniziative presenti sul proprio territorio a favore della solidarietà e della cittadinanza, cercando di organizzare le classi in modo da trovare sedi di facile raggiungimento per i volontari appartenenti alla stessa classe in formazione.
I moduli previsti dalle "Linee guida per la formazione generale dei volontari" verranno affidati a diversi formatori accreditati, in base alle competenze e alle predisposizioni di ciascuno, affinché i volontari possano ricevere una qualità di formazione il più ottimale possibile.
Durante la formazione generale ruotano a vario titolo diversi attori che contribuiscono a rendere la

formazione una parte integrante dell'esperienza del Servizio Civile.

Ruolo e compito delle varie figure :

L'operatore del Copresc funge anche da tutor d'aula, accoglie il volontario, mantiene il filo conduttore dei diversi incontri attraverso un resoconto degli argomenti svolti nelle precedenti giornate. Successivamente propone i questionari di fine formazione, per testare il livello di gradimento e ricercare eventuali punti di forza e punti di debolezza.

Gli esperti sono professionisti degli enti che vengono coinvolti nella formazione perché specializzati in un determinato tema, che è anche argomento di alcuni moduli specifici della formazione generale.

Il percorso di formazione generale si attua con le seguenti tecniche e metodologie:

- lezioni partecipative ed interattive
- lezioni frontali;
- gruppi di approfondimento;
- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali;
- attività dinamiche non formali quali: role play, tdo (teatro dell'oppresso) e altri strumenti utili per la messa in relazione dei volontari.

La realizzazione delle classi in formazione seguirà criteri che riguardano il numero di volontari (massimo 20); i volontari delle coprogettazioni svolgeranno la formazione in maniera congiunta.

La proposta è articolata in un percorso di formazione caratterizzato da un minimo di 7 a un massimo di 10 incontri di formazione generale (in base al numero della classi che si formeranno sul territorio), più un possibile incontro di recupero. Tutta la formazione si realizzerà entro i primi 5 mesi dall'avvio del servizio come specificato dalle linee guida sulla formazione generale.

modulo formativo	durata	temi trattati	rif. macroarea linee guida
L'identità del gruppo in formazione – (prima parte)	4	Identità e patto formativo	Valori e identità del SCN
Presentazione dell'ente La normativa vigente e la Carta di impegno etico. Diritti e doveri del volontario del servizio civile	3	Normativa vigente e carta di impegno etico	Valori e identità del SCN Il giovane volontario nel sistema del sc
		Presentazione dell'ente	
		L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	
Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà e il dovere di difesa della Patria	3	Dall'obiezione di coscienza al scn	Valori e identità del SCN La cittadinanza attiva
		Il dovere di difesa della patria	
Educazione civica	4	La formazione civica	La cittadinanza attiva
La difesa civile non armata e nonviolenta i	8	Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	Il giovane volontario nel sistema del sc
Il lavoro per progetti Associazionismo e volontariato, il terzo settore	8	Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato	La cittadinanza attiva
		Il lavoro per progetti	Il giovane volontario nel sistema del sc
La solidarietà e le forme di cittadinanza	4	La rappresentanza dei volontari nel servizio civile	La cittadinanza attiva
		Le forme di cittadinanza	
La protezione civile	4	La protezione civile	La cittadinanza attiva
L'identità gruppo (seconda parte)	4	Identità e patto formativo	Valori e identità del SCN

34) Contenuti della formazione (*)

Moduli	Contenuti della formazione	
L'identità del gruppo in formazione (prima parte)	<p>Questo modulo, dato il suo contenuto, è propedeutico a tutti gli altri moduli. Attraverso delle dinamiche frontali il formatore definisce l'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, e successivamente utilizza un metodo interattivo supportandosi con schede esercizio che hanno lo scopo di analizzare le motivazioni, le aspettative, gli obiettivi individuali, le idee sul servizio civile e il grado di soddisfazione del volontario.</p> <p>Il formatore avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza del suo ruolo, legittimato dai concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", ecc.</p>	
Presentazione dell'ente La normativa vigente e la Carta di impegno etico. Diritti e doveri del volontario del servizio civile	<p>Presentazione del contesto all'interno del quale il volontario svolgerà l'anno di servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - storia e caratteristiche dell'ente ospite - ruoli e funzioni delle figure che il volontario incontra durante lo svolgimento del proprio servizio (OLP, referenti, altri volontari, ecc) <p>Illustrazione delle norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.</p> <p>in modo particolare si analizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> la Lg 64/2001, istituzione del Servizio Civile Nazionale La Carta di impegno etico il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti <p>Descrizione i ruoli e le funzioni dei diversi soggetti che operano nel servizio civile nazionale (gli enti di SC, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome).</p>	
Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà e il dovere di difesa della Patria	<p>Il legame storico e culturale del SCN con l'obiezione di coscienza attraverso le leggi 772/72, 230/98, 64/2001</p> <p>Il SCU</p> <p>Il concetto di Patria e Difesa civile della Patria</p> <p>Approfondimento di alcuni personaggi legati alla Storia del Servizio Civile: Don Lorenzo Milani, Pietro Pinna, Giorgio La Pira, Padre Balducci.</p> <p>Art. 2, 3, 4, 9, 11 della Costituzione</p> <p>Gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti</p> <p>Concetto di "prevenzione della guerra"</p> <p>Elementi di Peacekeeping, peace-enforcing, peacebulding</p>	Don
Educazione civica	<p>Elementi della Costituzione Italiana e della Carta Europea</p> <p>Ruolo degli organi costituzionali e loro rapporti</p> <p>Organizzazione di Camera e Senato</p> <p>Percorso di formazione delle leggi</p> <p>Cenni di educazione civica: il volontario in SC come cittadino attivo.</p>	

<p>Il lavoro per progetti Associazionismo, volontariato e terzo settore</p>	<p>Il lavoro in team e la suddivisione delle funzioni Elementi di progettazione (come si fa un progetto: analisi del territorio, bisogni del territorio, obiettivi, possibili attività/azioni, risultati attesi) Creazione di un proprio progetto legato al proprio percorso di servizio civile (a gruppi) Restituzione in plenaria Rapporto tra istituzioni e società civile: le forme di partecipazione individuali e collettive Le forme di associazionismo e volontariato Il terzo settore e la sua riforma Esperto del CSV- Volontarimini</p>	
<p>La solidarietà e le forme di cittadinanza</p>	<p>Definizione di concetto di solidarietà e cittadinanza. Principi, valori e regole come base della civile convivenza Cenni sugli ambiti sociali affrontati dai progetti (legislazione e politiche sociali,...) Elementi di educazione alla mondialità, alla cooperazione allo sviluppo, alla giustizia sociale, alla Tutela ambientale, allo sviluppo sostenibile, a stili di vita alternativi, (a partire dall'esperienza) Logiche di gestione dei servizi territoriali La nonviolenza come valore (macro) e come metodo di gestione dei micro conflitti (a partire dall'esperienza), il servizio come esperienza comunitaria Il volontario è cittadino attivo? Domande e discussioni (Cosa posso fare io?). La rappresentanza dei volontari nel servizio civile come forma di partecipazione attiva e responsabile: la possibilità di candidarsi e il funzionamento delle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN Relazioni col territorio: lettura dei bisogni e delle risorse, problematiche e politiche giovanili</p>	
<p>La difesa civile non armata e nonviolenta</p>	<p>Presenza di una cartina rappresentante le guerre sconosciute presenti nel mondo Differenze tra guerra e conflitto Definizione di conflitto L'analisi delle dinamiche nelle relazioni interpersonali e nei gruppi L'analisi dei meccanismi della violenza Regole d'oro della nonviolenza La comunicazione, i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio La comunicazione nel gruppo, la comunicazione violenta, la comunicazione ecologica Esempi di soluzioni nonviolente per i macroconflitti Elementi per la soluzione nonviolenta di micro conflitti</p>	
<p>La protezione civile</p>	<p>La protezione civile come concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente Probabilità di eventi calamitosi sul territorio locale e interpretazione di eventi Previsione e prevenzione dei rischi Il sistema di Protezione Civile Nazionale Ambiti di interesse: come e quando si agisce Elementi di Primo Soccorso: catena del soccorso ed attivazione efficace del</p>	<p>118</p>

L'identità del gruppo in formazione (parte seconda)	<p>Si proseguirà completando ed approfondendo i contenuti del primo incontro</p> <p>Considerazione rispetto all'andamento del corso, come è cresciuta la consapevolezza riguardo ai temi del Servizio Civile e le informazioni relative ai moduli affrontati. Attraverso il metodo interattivo con l'ausilio di schede esercizio, si vuole evidenziare come il volontario vive la sua esperienza all'interno del proprio ente, e lo si vuole coinvolgere in una riflessione che riguardi la relazione tra: esperienza del volontario, contributi della formazione, rapporto con l'ente.</p> <p>Studio dei casi sulle buone prassi della comunicazione, sia livello della relazione personale e sia riguardo alle azioni di informazione e sensibilizzazione che gli enti dovranno fare alla cittadinanza.</p>	
Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato, terzo settore	<p>Le forme di partecipazione, individuali e collettive: associazionismo, volontariato, cooperazione sociale, promozione sociale, ecc. (come funzionano, esempi concreti di realtà presenti sul territorio)</p> <p>Esperto del CSV- Volontarimini: Le Associazioni presenti sul territorio</p> <p>Come si costituisce un'associazione</p> <p>Spazio per le domande</p> <p>Revisione del corso e messa in evidenza di elementi utili per la propria vita personale, di volontario all'interno dell'ente e di cittadino</p> <p>definizione di volontariato, Il ruolo del terzo settore, analisi dei bisogni del nostro territorio (politiche sociali). Accenni giuridici sui soggetti del terzo settore: Associazioni, fondazioni, comitati, organizzazioni di volontariato, onlus ecc..</p> <p>Riutilizzo del materiale prodotto nel lavoro per progetti e approfondito con i nuovi temi.</p>	

35) Durata (*)

La formazione ha una durata di 42 ore ed è prevista la realizzazione in un'unica tranche.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione (*)

La formazione specifica sarà realizzata itinerante e sarà realizzata presso:

- Biblioteca Gambalunga, via Gambalunga 27, Rimini
- Biblioteca A. Panzini, via Paolo Guidi 108, Bellaria Igea Marina
- Biblioteca Comunale di Cattolica, Piazza della Repubblica 31, Cattolica
- Biblioteca Comunale di Misano Adriatico, via G. Rossini 7, Misano Adriatico
- Biblioteca Comunale di Riccione, via Lazio 10, Riccione
- Biblioteca A. Baldini, via Giovanni Pascoli 3, Santarcangelo di Romagna
- Museo Etnografico Usi e Costumi della gente della Romagna, via Montevercelli 41, Santarcangelo di Romagna
- Biblioteca G. A. Battarra, via Martin Luther King 13, Coriano
- Biblioteca G. Mariotti, via Pascoli 32, Morciano di Romagna

al fine di consentire a tutti gli operatori volontari impegnati nel progetto di conoscere le attività delle istituzioni culturali più rilevanti che insistono sul territorio provinciale.

Il modulo "Strategie, target e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale" sarà realizzato presso la sede di Arci Servizio Civile Rimini, sita in viale Principe Amedeo 11, int.

21/e, Rimini.

37) *Modalità di attuazione (*)*

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso gli enti con formatori di seguito indicati

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)*

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
Foschi Federica nata a Rimini il 12/09/1977	Laurea in Conservazione dei Beni Culturali indirizzo Storico Artistico presso Università di Bologna Esperienza nel settore: ricercatrice presso l'Istituto dei Musei Comunali di Santarcangelo di R. Competenze nel settore: ricercatrice, conservatrice, responsabile per la didattica museale, organizzatrice di mostre e convegni.	Elementi di storia e cultura locale, ruolo e attività delle Istituzioni culturali locali
Gardini Elisa nata a Forlì il 24/01/1983	Master di II livello in Public History presso Università di Modena-Reggio Emilia, Laurea specialistica in Linguistica Italiana e civiltà letterarie Esperienza: Insegnante di lettere, Collaboratore Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea di Rimini, collaborazione con il Comune di Rimini sulle attività di Educazione alla memoria Competenze gestionali e organizzative	La rete degli Istituti storici nazionali
Fontana Pierangelo nato a Santarcangelo di R. il 15/02/1955	Laurea in Filosofia presso Università di Bologna Esperienza: Responsabile della Biblioteca del Comune di Santarcangelo di Romagna dal 1997 Competenze: Direzione e gestione di Biblioteche pubbliche	Ruolo e funzioni delle Biblioteche pubbliche
Zaghini Paolo nato a Rimini il 18/09/1954	Laurea in sociologia presso Università di Urbino Esperienza: Direttore della Biblioteca Comunale "Giovanni Antonio Battarra" di Coriano dal 1979 Competenze: direzione di Biblioteche pubbliche, ricerca storica.	Le Biblioteche locali, gli utenti delle biblioteche
Corradi Catia nata a Parma il 20/07/1962	Laurea in conservazione dei beni culturali Esperienza: Istruttore Direttivo della Biblioteca Comunale di Cattolica dal 1993 Competenze: organizzazione di manifestazioni culturali e gestione di biblioteche	Le attività promozionali, didattiche e culturali

Lepidio Barbara nata a Como il 20/06/1974	Laurea in conservazione dei beni culturali presso Università di Urbino Esperienza: Bibliotecaria dal 2003 Competenze: Gestione di biblioteche pubbliche	I servizi multimediali
Bucci Monia nata a Rimini il 06/08/1972	Laurea specialistica in Scienze Archivistiche, Librerie e dell'Informazione documentaria presso Università di Urbino Esperienza: assistente bibliotecaria dal 1999 Competenze: Gestione bibliotecaria ed esperienze giornalistiche	La Sezione Ragazzi
Agnoletti Antonietta nata a Rimini il 28/02/1963	Laurea in conservazione dei beni culturali indirizzo archivistico librario presso Università di Urbino Esperienza: Istruttore tecnico dei servizi bibliotecari presso Biblioteca di Morciano di R. dal 1998 Competenze: Organizzazione di attività culturali; gestione beni culturali e servizi bibliotecari	
Bebi Patrizia nata a Taurisano (LE) il 06/12/1960	Lauree in lettere e in Conservazione dei Beni Culturali Esperienza Istruttore direttivo culturale presso Biblioteca Gambalunga di Rimini Competenze: docenze, catalogazione specialistica, pubblicazioni	<i>User education: il servizio di reference</i>
Agnoletti Alessandro nato a Coriano (RN) il 11/05/1961	Laurea in Storia, indirizzo Contemporaneo, conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia presso Università di Bologna Esperienza Responsabile Biblioteca del Comune di Bellaria Igea-Marina dal 2010 Competenze: direzione e gestione di Biblioteche pubbliche	L'evoluzione sociale ed economica del territorio riminese
Lambertini Francesca nata a Bologna il 22/06/1984	Laurea magistrale in Innovation and organization of culture and the arts presso l'Università di Bologna. Esperienza professionale nell'ideazione, nella gestione e nella rendicontazione di progetti culturali e creativi. Competenze: Progettazione e management in progetti ministeriali ed europei, consulenza e management della cultura, marketing territoriale e avvio d'impresa.	Strategie, <i>target</i> e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale
Pellizzoli Linda nata a Rimini il 07/08/1984	Laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale presso Università di Firenze; Scuola di Specializzazione Azione Locale Partecipata e dibattito pubblico presso IUAV di Venezia. Esperienza professionale nella redazione, gestione e monitoraggio di progetti per i	

	giovani; facilitatrice in percorsi partecipati; gestione canali social associazioni. Competenze: Progettazione su bandi regionali e ministeriali, monitoraggio e valutazione di progetti e politiche pubbliche, tecniche di ricerca sociale e di facilitazione di piccoli e grandi gruppi.	La facilitazione digitale
--	---	---------------------------

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)*

Regione Emilia-Romagna

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”;
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Il modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

41) *Contenuti della formazione (*)*

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Temi	Ore
Foschi Federica	Elementi di storia e cultura locale, ruolo e attività delle Istituzioni culturali locali	4
Modulo: il modulo approfondirà le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> – Formazione dell’identità culturale locale, fattori storici e socio-antropologici – Ruolo ed attività delle Istituzioni culturali locali – Servizi e loro funzionamento 		
Formatore	Temi	Ore
Gardini Elisa	La rete degli Istituti storici nazionale:	5
Modulo: il modulo indagherà la richiesta di storia, il bacino di utenza, il lavoro in rete; i servizi alla didattica e gli archivi locali.		
Formatore	Temi	Ore
Fontana Pierangelo	Ruolo e funzioni delle Biblioteche pubbliche	4

<p>Modulo: il modulo intende affrontare i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Le biblioteche come Istituti culturali: norme di riferimento. – La legislazione regionale in materia: Legge Regionale 18/2000, il Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali, la Rete Provinciale delle Biblioteche e le attività di sistema. – La legislazione regionale in materia e la programmazione. 		
Formatore	Tem	Ore
Zaghini Paolo	Le biblioteche locali, gli utenti delle biblioteche	4
<p>Modulo: Il modulo intende fornire ai volontari una panoramica sulla storia delle biblioteche locali e sulle modalità di approccio alle diverse categoria di utenza</p>		
Formatore	Tem	Ore
Corradi Catia	Le attività promozionali, didattiche e culturali	4
<p>Modulo: Il modulo mira a fornire indicazioni sull'organizzazione e gestione di manifestazioni pubbliche: promozione, tecniche di comunicazione e di attività didattiche; comunicazione e rapporti con l'utenza</p>		
Formatore	Tem	Ore
Lepidio Barbara	I servizi multimediali	4
<p>Modulo: il modulo affronterà le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Multimedia: fotografia digitale. Formati e sistemi video. Formati audio/video digitali. Principali formati multimediali. Codec. Supporti: nastro, magneto-ottici, stato solido – Mediateca: cos'è una mediateca, tipologie e principali funzionalità – Editoria elettronica e digitalizzazione: Documenti e libri digitali: e-Book. Formati PDF, e-Pub, altri formati. E-Book reader e tablet. Digitalizzazione immagini, strumenti di riproduzione digitale: gli scanner, le fotocamere digitali, metadati descrittivi e keywording 		
Formatore	Tem	Ore
Agnoletti Antonietta Bucci Monia	La Sezione Ragazzi	8
<p>Modulo: il modulo fornirà una panoramica della storia delle biblioteche per ragazzi e affronterà, nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Caratteristiche della sezione ragazzi – Organizzazione, gestione e risorse documentarie – L'Opac ragazzi e le risorse nella rete – Gli Young Adults in biblioteca – Storia della letteratura e dell'editoria per ragazzi – I grandi autori e illustratori per ragazzi – Il progetto Nati per Leggere – Modalità di promozione alla lettura – Attività con le scuole 		
Formatore	Tem	Ore
Bebi Patrizia	<i>User education: il servizio di reference</i>	8
<p>Modulo: I temi affrontati nel modulo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cataloghi cartacei generali e speciali – Catalogo SBN e risorse informative di rete – Software SEBINA OpenLibrary – Esercitazioni pratiche di ricerche in OPAC, BDI, Banche dati on-line – Programma SEBINA: gestione archivio lettori, con esercitazione pratica – Programma SEBINA: Funzioni e servizi del prestito – Funzionamento delle sale a scaffale aperto e del magazzino librario – Le collezioni dei periodici – Segnalazione novità librarie 		

Formatore	Temi	Ore
Agnoletti Alessandro	L'evoluzione sociale ed economica del territorio riminese	4
Modulo: il modulo intende analizzare i fattori sociali ed economici del territorio provinciale, con particolare riferimento alle istituzioni culturali, con particolare riferimento alle biblioteche		
Formatore	Temi	Ore
Pellizzoli Linda	La facilitazione digitale	9
Modulo: il modulo affronterà le tematiche relative alla cittadinanza digitale come declinate nell'ambito del progetto Pane e Internet della Regione Emilia-Romagna. Nel dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo della competenza digitale: il modello europeo di riferimento e scenari futuri della competenza digitale. - Il ruolo del facilitatore, prove di facilitazione, il percorso di formazione per i cittadini "T'insegno lo smartphone" da attivare in biblioteca. - Come promuovere la competenza digitale nel proprio territorio: elaborazione di format di eventi/ workshop/laboratori per i cittadini. 		
Formatore	Temi	Ore
Lambertini Francesca Pellizzoli Linda	Strategie, target e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale	10
Modulo: Il modulo intende trasmettere le basi per poter adottare strategie comunicative efficaci, che si concentrino su messaggi rilevanti, interazioni sincere e mirino ad ampliare la base di pubblico a eventi e iniziative di carattere culturale e sociale. Saranno approfondite le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> - <i>digital strategy</i>: redazione di un documento di programmazione della comunicazione basato sull'analisi del contesto di riferimento; - i principali strumenti di comunicazione sia online sia offline e le possibilità di mix tra essi al fine di rendere le attività di comunicazione strumento attivo di partecipazione; - competenze di base di <i>event management</i>: definizione del budget e strumenti per la gestione delle spese di progetto, identificazione dei fornitori, ruoli del coordinatore e gestione del processo e dei <i>task</i> quotidiani, strumenti di pianificazione e gestione, <i>follow up</i>, rendicontazione e analisi impatto. 		
Formatore	Temi	Ore
Regione Emilia-Romagna	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	8
Modulo: Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> • la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale • introduzione alla valutazione dei rischi • organi di vigilanza, controllo, assistenza • rischi per la sicurezza e la salute • la valutazione dei rischi • cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo • test finale di valutazione del Percorso formativo 		

42) Durata (*)

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 da svolgersi attraverso la metodologia della Formazione a Distanza utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è

conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Ciò al fine di coinvolgere i giovani in un percorso formativo opportunamente scandito nel tempo che consenta loro di far sedimentare le conoscenze teoriche e le competenze acquisite con il servizio. Per questo motivo il primo 70% delle ore è finalizzato a fornire loro nozioni di base fondamentali per svolgere il servizio nelle sedi di progetto; durante il restante 30%, pur nel rispetto delle tematiche indicate, i giovani saranno coinvolti in attività più pratiche e potranno eventualmente proporre approfondimenti su aspetti specifici.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto ()*

Il percorso formativo verrà monitorato dagli enti attraverso due rilevazioni: la prima in itinere, a metà percorso, e la seconda finale, a conclusione dei momenti formativi.

Le rilevazioni prevedono l'utilizzo di questionari per i giovani volontari con risposte a scelta multipla e aperte.

Monitoraggio a metà percorso

Rilevazioni:

- Andamento del sistema formativo
- Criticità
- Correzioni da apportare
- Conoscenze e competenze acquisite
- Crescita dei volontari

Monitoraggio finale

Rilevazioni:

- Verifica finale della formazione generale e specifica
- Verifica finale di conoscenze e competenze raggiunte
- Verifica finale del percorso di crescita dei volontari.

Data

Il Responsabile Legale dell'Ente /

Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /

Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente